

L'INTERVISTA GABRIELE GIUDICI. Il vicesindaco di Ciserano correrà al congresso del 1° ottobre: «Poi subito al lavoro per le Amministrative»

«MICANDIDO SEGRETARIO NEL PD FARÒ SINTESI TRA VARIE SENSIBILITÀ»

BENEDETTA RAVIZZA

Ha praticato kickboxing. Ed essere pronti a parare i colpi è senza dubbio una dote utile a chi si appresta a guidare il Pd. Gabriele Giudici, 28 anni, vicesindaco di Ciserano, annuncia la candidatura alla segreteria provinciale dei dem. La sua parola d'ordine è «fare sintesi», tra sensibilità politiche e territori. Tecnicamente c'è tempo fino all'8 settembre per gli aspiranti sfidanti al congresso del 1° ottobre. Il partito, però, è al lavoro per convergere su un nome unitario, che è appunto quello dell'ex numero uno dei Giovani democratici bergamaschi.

Chi glielo fa fare?

«La passione che mi ha fatto avvicinare al Pd nel 2014 e le relazioni che ho costruito in questi anni. Ci credo e spero di poter fare la mia parte per il territorio e il partito. La politica va avanti se ci sono persone disinteressate che si mettono a disposizione».

Ha già ricevuto endorsement dai big del partito, convincendo anche il segretario uscente Davide Casati. Sono

un vantaggio o un ostacolo?

«In questi mesi ho portato avanti una disponibilità all'interno di un progetto politico che ha l'ambizione di fare sintesi all'interno di un partito che ha bisogno di tutti».

Sintesi tra cosa?

«Tra le diverse sensibilità politiche emerse dal congresso nazionale e le diverse esigenze territoriali».

A proposito, lei appoggiava Schlein o Bonaccini?

«Appoggiavo Bonaccini, ma sono abituato che quando stai in una comunità e a un congresso emerge una linea, ci stai dentro per farla crescere nella migliore direzione possibile. Schlein è stata capace di interpretare l'esigenza di rinnovamento e ora sta a tutto il partito proseguire in questa direzione».

Perché dovrebbero votarla anche sostenitori di Schlein?

«La mia mozione s'intitola "Costruttori di politica": mi rifaccio alla capacità di noi bergamaschi di essere operosi, abituati a costruire. Le sfide sono tante, ma se c'è entusiasmo e voglia di affron-



Gabriele Giudici

tarle insieme, si superano anche le differenze per agire e incidere concretamente».

Si fa il nome di Alessandra Bertolotti (mozione Schlein) come sua vice. Conferma?

«La segreteria verrà definita più avanti, certo Alessandra è parte integrante del percorso che abbiamo costruito».

La capacità di fare sintesi servirà anche per le Amministrative 2024, a partire dal capoluogo. Pensa di avere il physique durable per gestire questa fase?

«Sarà una squadra a prendere le

decisioni, secondo un percorso già iniziato. Il segretario avrà la responsabilità di renderle esecutive e portarle avanti».

Per Bergamo meglio Carnevali o Gandi candidato sindaco?

«Sono entrambe figure necessarie, che hanno lavorato tanto in questi anni. Entro l'autunno arriveremo a una decisione. Assessori e consiglieri uscenti stanno già incontrando i circoli per costruire un programma e fare proposte di coalizione».

Quale sarà la sua priorità per il Pd bergamasco se sarà eletto?

«Un patto per l'ambiente e il lavoro. In Bergamasca la disoccupazione è tra le più basse d'Italia, ma c'è un problema di qualità del lavoro. C'è bisogno di una manifattura di qualità, di salari adeguati e salvaguardare l'ambiente».

Salvo sorprese, sarà candidato unico al congresso. Non sarebbe più «democratico» avere uno sfidante?

«Quello che conta non è quanti saranno i candidati, ma che il congresso sia l'occasione per una discussione politica sul partito, da cui esca una direzione unitaria, un progetto di sintesi».

Nel partito ha una figura di riferimento in particolare?

«Dirne solo una sarebbe riduttivo. In questi anni ho cercato di prendere gli aspetti positivi delle persone che ho incontrato, militanti, amministratori, dirigenti».

Riduttivo o sconveniente fare nomi in questo momento?

«Riduttivo».

Che rapporto ha con i segretari che l'hanno preceduto, Gabriele Riva e Davide Casati?

«Un ottimo rapporto di amicizia e collaborazione con entrambi».

Quindi continuerà nel loro solco?

«Ogni segretario interpreta a suo modo questo ruolo, ma un congresso si fa per rinnovare. Quindi ci sarà continuità sulle linee che si sono dimostrate vincenti, ma si punterà anche su nuove persone che sono cresciute nel partito o che si sono messe a disposizione».

Anche perché insieme alla sua candidatura, l'8 settembre dovrà depositare la lista dei 70 nomi per l'assemblea provinciale, che poi eleggerà direzione e segreteria. Come sceglierà la sua squadra?

«Sto sondando le disponibilità per costruire una squadra che metta insieme giovani e chi ha maturato più esperienza, ma soprattutto che abbia un forte rapporto con i territori e tenga dentro le diverse sensibilità. Una squadra capace di discutere per poi trovare un progetto comune».

Quale sarà la prima cosa che farà da segretario provinciale?

«Incontrerò i circoli delle città che andranno al voto nel 2024: Bergamo, Romano, Seriate, Dalmine e Albino. Dal 21 agosto, e fino a fine settembre, girerò tutte le zone del Pd con 14 appuntamenti, per ascoltare e raccogliere le istanze dei territori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E in regione accordo chiuso su Roggiani Rossi vice

Dem lombardi

La deputata candidata al congresso del Pd. L'ex presidente della Provincia sarà numero due

E in Lombardia si è chiuso l'accordo su Silvia Roggiani, segretaria del Pd nella città di Milano metropolitana, ora in corsa al congresso regionale del 1° ottobre (quando le assise dei dem si terranno a ogni livello).

La deputata ha annunciato la sua candidatura alla segreteria regionale all'insegna dell'unità: «L'unità che accompagna questo progetto è la miglior garanzia per l'innovazione della nostra proposta politica e per il percorso verso Lombardia 2028, che intendiamo aprire da subito, costruendo un laboratorio di idee e relazioni. La scommessa è costruire insieme un Pd forte e incisivo per la Lombardia del futuro». Tra i protagonisti del percorso ci saranno il bresciano Emilio Del Bono, vicepresidente del Consiglio regionale, che sarà presidente del Pd lombardo, e il bergamasco Matteo Rossi, portavoce della mozione Schlein in Lombardia.

Per l'ex presidente della Provincia - che ha seguito dalla Norvegia (il Paese della moglie, buen ritiro come ogni agosto) la chiusura dell'accordo - si profila la vicesegreteria regionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pubblicità fuorviante per alimenti 35mila euro di multa per due aziende

L'operazione dei Nas

Una produceva un preparato di miele e curcuma, una seconda prodotti descritti per trattare la disfagia

Due aziende, una con sede a Brescia e una a Bergamo città (ma con lo stesso titolare bergamasco) sono state sanzionate dai Carabinieri del Nucleo antisofisticazioni e sanità di Brescia per pubblicità fuor-

viante (on line e televisiva) dei propri prodotti alimentari. L'operazione dei Nas ha portato alla contestazione di sanzioni amministrative per 23mila e 12mila euro.

Il primo caso ha riguardato un «preparato alimentare di miele e curcuma». Realizzato nella provincia bresciana, in un laboratorio non notificato all'autorità sanitaria e senza averne previsto le necessarie procedure di fabbricazione, il

prodotto, a cui venivano impropriamente attribuiti effetti antinfiammatori, non riportava in etichetta avvertenze imposte a tutela di gravidanza e allattamento, come pure in ordine al suo utilizzo prolungato. I militari ne hanno sequestrato 500 confezioni, merce avente un valore «alla vendita» di circa 25mila euro. Di esse l'Autorità sanitaria ha disposto la distruzione. La produzione del «preparato alimentare» è stata

interrotta e potrà riprendere solo dopo che l'azienda l'avrà regolarizzata. L'altro episodio ha, invece, riguardato cosiddetti alimenti a fini medici speciali. Si tratta di prodotti particolari, destinati a persone che hanno difficoltà ad alimentarsi in modo naturale, il cui utilizzo può avvenire soltanto dietro controllo medico. I carabinieri hanno stabilito come l'azienda, attraverso il proprio sito, riconducesse impropriamente all'alimentazione di persone affette da problemi di deglutizione alcuni suoi prodotti, lasciando intendere un loro possibile impiego nel trattamento della disfagia.

Bimbo in coma trasferito da Cremona a Bergamo

È al «Papa Giovanni»

È in coma all'ospedale «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo un bimbo di 18 mesi della provincia di Cremona che venerdì sera ha battuto la testa mentre la mamma lo stava preparando per allattarlo. Il piccolo, per motivi ancora da capire, si sarebbe agitato al punto da sbattere violentemente la testa sulla parete di una delle stanze di casa. A lanciare l'allarme chiamando i soccorritori è stata la stessa madre, che in quel momento, con il marito al lavoro,

era in casa con alcuni familiari: gli operatori del 118 si sono immediatamente resi conto della gravità della situazione e hanno allertato l'equipaggio dell'elicottero per poi avvisare anche i carabinieri. Sono stati i militari della stazione di Robecco d'Oglio a intervenire sul posto e a compiere gli accertamenti che sempre si eseguono in casi simili, a partire dalla raccolta delle testimonianze di tutti i presenti. Stando alle verifiche eseguite, non ci sarebbero dubbi particolari: si è trattato di un incidente, per quanto terribile.

In scooter contro il muro Era senza casco: grave

Monterosso

Ha fatto tutto da solo, finendo con lo scooter Malaguti F12 50 contro il muro di via Quintino Basso, nel tratto a senso unico prima dell'incrocio con via Da Vinci. L'incidente alle 17,50: S. P., 47 anni di Ponteranica, non indossava il casco e ha battuto la testa. Un passante lo ha soccorso e ha chiamato il 112. Il giovane è stato trasportato al «Papa Giovanni» di Bergamo ed è in prognosi riservata. La polizia locale ha richiesto gli esami per alcol e droga nel sangue.



Lo scooter incidentato BEDOLIS

CO.MA.RI.

Spaccio Carni

(zona Celadina) Via Borgo Palazzo, 213 (BG)
AMPIO PARCHEGGIO
LUN 7.30-12.30 • MAR-VEN 7.30-12.30/15-19
SAB. 6.30-12.30/15-18

Per i tuoi ordini contattaci allo **035/300289** o all'indirizzo mail: **negozio@comari.it**

PER IL MESE DI AGOSTO TUTTI I GIORNI SCONTO

PER I POSSESSORI DI PARTITA IVA NELL'AMBITO ALIMENTARE
SCONTO 15%
SU TUTTI I PREZZI DEL BANCO GIÀ COMPRESI D'IVA TEL. 035 300289

CONTRO IL CAROVITA PER IL MESE DI AGOSTO:

TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ
SCONTO 10% SU TUTTI GLI ARTICOLI, TUTTI I MERCOLEDÌ
SCONTO DEL 15% SU POLLERIA, SALUMI E FORMAGGI, TUTTI I VENERDÌ
SCONTO DEL 20% SUL VITELLO IL SABATO
SCONTO DEL 10% SU TUTTI GLI ARTICOLI

Seguitemi su: **www.spacciocarniceladina.it**